

## Responsorio e Antifona al Magnificat del giorno

### Intercessioni

**G:** Celebriamo con gioia il Signore Gesù, che ha esaltato la verginità scelta per il regno dei cieli, e rivoliamo a lui la nostra preghiera:

*T. Cristo, sposo delle vergini, ascolta la nostra supplica.*

• O Cristo, tu sei l'unico sposo della tua Chiesa. Hai voluto ti comparisse davanti come vergine casta, rendila sempre santa e immacolata.

*T. Cristo, sposo delle vergini, ascolta la nostra supplica.*

• Signore, le sante vergini ti sono venute incontro con le lampade accese, non permettere che manchi mai alle anime consacrate la luce della fedeltà e dell'amore.

*T. Cristo, sposo delle vergini, ascolta la nostra supplica.*

• Signore, per te la Chiesa, vergine e madre, ha conservato intatta la sua fede, dona a tutti i cristiani di rimanere fedeli alla tua parola.

• *T. Cristo, sposo delle vergini, ascolta la nostra supplica.*

Ti affidiamo i giovani in ricerca vocazionale, perché il loro progetto di vita maturi nell'ascolto dello Spirito e con l'accompagnamento di guide sagge e prudenti.

*T. Cristo, sposo delle vergini, ascolta la nostra supplica.*

• Tu, che hai accolto le sante vergini al tuo banchetto nuziale, ammetti tutti i fedeli defunti, e specialmente le nostre consorelle defunte, al convito delle nozze eterne.

*T. Cristo, sposo delle vergini, ascolta la nostra supplica.*

### Padre nostro

**Orazione finale:** O Dio, che nei tuoi Santi hai dato alla Chiesa modelli di contemplazione e di azione, per il loro esempio e la loro intercessione concedici, ti preghiamo, che nella contemplazione del tuo Volto e nel servizio ai fratelli, collaboriamo alla restaurazione della tua immagine nel cuore degli uomini. Per il nostro Signore. Amen

### Canto di riposizione

## ADORAZIONE EUCARISTICA PER LE VOCAZIONI

Settembre 2019



La gioia di appartenere a Te solo

### Introduzione

**G.** Radunate attorno a Gesù Eucaristico, questa sera vogliamo fermarci e stare con Lui, godere della Sua presenza e lasciare che Lui goda di noi e illumini il nostro cuore e la nostra mente. Lo ringraziamo per averci chiamate alla vita e, ancora di più, Lo lodiamo per il dono della vocazione alla vita religiosa. Nonostante il poco che siamo, Egli, l'Eterno Onnipotente, ha guardato a ciascuna di noi e ha posto su di noi il Suo sigillo d'amore, prendendoci come sua proprietà esclusiva, radunandoci a condividere nella comunità l'impegno quotidiano a vivere il suo Vangelo e inviandoci nel mondo per proclamarlo con la parola e la testimonianza. A noi resta dirGli ogni giorno il nostro sì, accogliendo il suo amore come Maria, oppure restare aggrappate a noi stesse, rinunciando a Lui.

### Canto di esposizione

**Preghiera di adorazione:** Recitiamo insieme

Signore Gesù ti consacriamo il nostro cuore, il nostro piccolo cuore, questa sera, prendilo e trasformalo Tu, fanne un cuore Eucaristico, un cuore ardente di amore come il Tuo, un cuore ricco di fede e di speranza, un cuore ricco di carità fraterna, un cuore abitato dal Tuo Amore, dell'Amore Trinitario e dall'amore per il nostro prossimo.

Resta con noi Signore! Come i due discepoli del Vangelo, ti imploriamo, Signore Gesù: rimani con noi! Tu, divino Viandante, esperto delle nostre strade e conoscitore del nostro cuore, non lasciarci prigionieri delle ombre della sera. Sostienici nella stanchezza, perdona i nostri peccati, orienta i nostri passi sulla via del bene.

Benedici i bambini, i giovani, gli anziani, le famiglie, in particolare i malati. Benedici i sacerdoti e le persone consacrate. Benedici tutta l'umanità. Nell'Eucaristia ti sei fatto "farmaco d'immortalità": dacci il gusto di una vita piena, che ci faccia camminare su questa terra come pellegrini fiduciosi e gioiosi, guardando sempre al traguardo della vita che non ha fine. Rimani con noi Gesù!

Pausa di silenzio.

**Inno e Salmi dei Vespri del giorno.**

**Lettura breve:** Dal vangelo secondo Giovanni (3:27-30)

**Lett.** Giovanni disse: «Voi stessi mi siete testimoni che io ho detto: “Non sono io il Cristo”, ma “Sono stato mandato avanti a lui”. **Lo sposo è colui al quale appartiene la sposa;** ma l'amico dello sposo, che è presente e l'ascolta, esulta di gioia alla voce dello sposo. Ora questa mia gioia è piena. Lui deve crescere; io, invece, diminuire».

**Per la riflessione personale**

*Dal discorso di s.s. Benedetto XVI ai Superiori maggiori.  
Appartenere al Signore vuol dire essere bruciati dal suo amore incandescente, essere trasformati dallo splendore della sua bellezza: la nostra piccolezza è offerta a Lui quale sacrificio di soave odore, affinché diventi testimonianza della grandezza della sua presenza per il nostro tempo che tanto ha bisogno di essere inebriato dalla ricchezza della sua grazia. Appartenere al Signore: ecco la missione degli uomini e delle donne che hanno scelto di seguire Cristo casto, povero e obbediente, affinché il mondo creda e sia salvato.*

*Essere totalmente di Cristo in modo da diventare una permanente confessione di fede, una inequivocabile proclamazione della verità che rende liberi di fronte alla seduzione dei falsi idoli da cui il mondo è abbagliato.*

*Essere di Cristo significa mantenere sempre ardente nel cuore una viva fiamma d'amore, nutrita di continuo dalla ricchezza della fede, non soltanto quando porta con sé la gioia interiore, ma anche quando è unita alle difficoltà, all'aridità, alla sofferenza. Il nutrimento della vita interiore è la preghiera, intimo colloquio dell'anima consacrata con lo Sposo divino.*

*Nutrimento ancor più ricco è la quotidiana partecipazione al mistero ineffabile della divina Eucaristia, in cui si rende costantemente presente nella realtà della sua carne il Cristo risorto.*